

L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO - SQUADRE DI EMERGENZA -

Quando?

Quando si rileva un pericolo che, secondo la propria percezione soggettiva, potrebbe evolvere in maniera NON controllata o se ne riceve la segnalazione

In questo caso, si deve avvertire il coordinatore delle emergenze, allertando nel frattempo tutti coloro che si trovano vicino al pericolo o che si incontrano lungo il percorso.

Il coordinatore delle emergenze è l'unico a poter decidere se diramare uno dei segnali convenzionali di evacuazione generale dell'edificio.

Il coordinatore delle emergenze è anche l'unica persona che può arrestare il processo di evacuazione, invitando le persone già uscite, od in procinto di uscire, a rientrare per il "cessato pericolo".

Quando si è raggiunti da uno dei seguenti segnali di evacuazione



➤ SEGNALAZIONE VOCALE "TUTTI FUORI!"

➤ SUONI EMESSI DA **FISCHIETTI** (TIPO QUELLI DA ARBITRO)



➤ SEQUENZA PROLUNGATA DI SQUILLI INTERMITTENTI DELLA **CAMPANELLA**



➤ SUONO EMESSO DALL'**IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO**



➤ MESSAGGIO VOCALE DIFFUSO MEDIANTE **IMPIANTO DI ALTOPARLANTI**

In questo caso, è necessario abbandonare l'edificio, seguendo le procedure stabilite e le eventuali indicazioni del personale della Scuola addetto all'evacuazione.

Come?

Ci sono alcune regole generali di evacuazione che tutti, indipendentemente dal proprio ruolo, devono seguire:

- interrompere immediatamente l'attività, lasciando in sicurezza la propria postazione ed evitando il recupero di oggetti personali;
- in presenza di fumo lungo le vie di esodo, procedere carponi, proteggendosi le vie respiratorie, se possibile con panni, meglio se inumiditi;
- se lungo il corridoio vi è una notevole presenza di fumo, tale da rendere impossibili le operazioni di evacuazione, restare nel locale in cui ci si trova, cercando quanto più possibile di evitare di far entrare del fumo nell'ambiente, tamponando opportunamente le fessure della porta, segnalare la propria presenza, affacciandosi alle finestre e utilizzando tutti i sistemi a disposizione (cellulari, ecc.) e restare in attesa di indicazioni comportamentali.

Inoltre, si ricorda che le uscite di emergenza, sia all'interno che all'esterno, ed i percorsi per raggiungerle devono essere sempre mantenuti liberi da ostacoli; in caso siano riscontrate situazioni anomale è necessario segnalarle al coordinatore delle emergenze.

E una volta usciti dall'edificio?

Non stazionare a ridosso delle uscite, ma allontanarsi e dirigersi verso il punto di raccolta, a meno di non avere incarichi di sorveglianza degli ingressi.

Appena giunti sul punto di raccolta:

- comunicare al coordinatore l'avvenuto sgombro, o meno, dell'ala di competenza;
- provvedere a far disporre correttamente le classi sul punto di raccolta;
- recuperare i moduli per il contrappello e consegnarli al coordinatore che, mediante il modulo di riepilogo classi, verificherà che tutti siano presenti;
- mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze.



**IL PUNTO DI RACCOLTA È STATO
INDIVIDUATO NEL CORTILE DELLA SCUOLA,
LUNGO LA RECINZIONE, DAL LATO DELLA
STRADA PROVINCIALE**

A seguito di un evento sismico

Durante la scossa, NON precipitarsi fuori, ma pensare solo a proteggersi in un punto "sicuro" (sotto tavoli, banchi, cattedre, nei vani ricavati nei muri portanti, negli angoli dei locali), per evitare di essere colpiti dagli oggetti in caduta libera.



Al termine della scossa, attuare le procedure di evacuazione, con le seguenti precauzioni:

- usare la massima cautela perché i danni procurati all'edificio possono determinare il crollo delle strutture o lo sprofondamento dei pavimenti;
- seguire percorsi quanto più possibile vicini alle pareti, cercando comunque di evitare il passaggio vicino a superfici vetrate o dove vi sia pericolo di caduta di oggetti;
- controllare sempre dove si appoggiano i piedi, assicurandosi una piena visuale del percorso da seguire;
- una volta fuori, mantenersi a distanza di sicurezza dagli edifici.

Attenzione: in caso di emergenza non deve essere utilizzato l'ascensore!

Se vi fossero persone in condizioni tali da dover essere assistite negli spostamenti, o se si dovesse verificare un infortunio, la persona interessata dovrà essere accompagnata rimanendo in coda al flusso di piano, evitando così posizioni che possano generare situazioni di pericolo o costituire intralcio. Se non fosse possibile percorrere le scale, fermarsi ad attendere i soccorsi esterni, che nel frattempo saranno già stati allertati, in un luogo dal quale sia possibile segnalare la propria presenza e quanto più possibile facilmente raggiungibile e protetto dalle conseguenze dell'evento.

Segreteria PRO.MO.S.S.O.
PROgetto MOtore Sicurezza
Scolastica Organizzata
SOCIP S.r.l. - Via G. Ravizza, 12 - Pisa
Tel. 050 983934/5 - promosso@socipsrl.it
www.promosso.net

Compiti degli addetti

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE SI TROVA AL PIANO TERRA, LATO PALESTRA, DEVE:

- diffondere il segnale di allarme nei locali della zona, a partire dall'aula posta di fronte all'uscita 7, per poi proseguire verso l'uscita 5, con tutti i restanti locali;
- abbandonare l'edificio dall'uscita 6 o 7;
- restare a presidiare gli ingressi a debita distanza dall'edificio, fino a nuove disposizioni da parte del coordinatore;
- se è in possesso di informazioni utili, trasferirle ad una persona che possa riferirle al coordinatore, oppure, se è possibile, farsi sostituire da qualcuno e raggiungere direttamente il coordinatore sul punto di raccolta.

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE SI TROVA AL PIANO TERRA, NELLA POSTAZIONE LATO SCALA A, DEVE:

- diffondere il segnale di allarme nei locali del piano a partire dalle aule prossime all'uscita 2, per poi proseguire verso l'uscita 8;
- abbandonare l'edificio dall'uscita 8 e raggiungere il punto di raccolta.

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE SI TROVA AL PIANO TERRA, NELLA POSTAZIONE LATO SCALA B, DEVE:

- portarsi presso l'ascensore, chiamarlo al piano, accertarsi che non sia utilizzato e bloccarlo (mettendo un oggetto davanti alla fotocellula);
- diffondere il segnale di allarme nell'aula posta di fronte l'uscita 8;
- abbandonare l'edificio dall'uscita 4;
- restare a presidiare gli ingressi a debita distanza dall'edificio, fino a nuove disposizioni da parte del coordinatore;
- se è in possesso di informazioni utili, trasferirle ad una persona che possa riferirle al coordinatore, oppure, se è possibile, farsi sostituire da qualcuno e raggiungere direttamente il coordinatore sul punto di raccolta.

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE SI TROVA AL PIANO TERRA, NELLA POSTAZIONE LATO SCALA B, DEVE:

- diffondere il segnale di allarme nei locali del piano compresi tra la scala B e l'uscita 5;
- abbandonare l'edificio dal percorso di esodo praticabile più breve e raggiungere il punto di raccolta.

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE SI TROVA AL PIANO PRIMO DEVE:

- diffondere il segnale di allarme negli uffici affinché gli addetti di segreteria si attivino con le proprie procedure;
- diffondere il segnale di allarme nei restanti locali del piano, in particolare nella zona tra la scala B e la scala A;
- abbandonare l'edificio dal percorso di esodo praticabile più breve e raggiungere il punto di raccolta.

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE SI TROVA AL PIANO SECONDO DEVE:

- diffondere il segnale di allarme a partire dalle aule prossime alla scala A, per poi proseguire con tutti i restanti locali, fino alla scala C;
- scendere al piano terra dalla scala C;
- raggiungere il punto di raccolta.

In presenza di più collaboratori scolastici, i compiti suddetti dovranno essere svolti in collaborazione, opportunamente coordinandosi.

TRA IL PERSONALE DI SEGRETERIA:

- **almeno uno** deve diffondere il segnale di allarme negli uffici;
- **almeno uno** deve portarsi al piano superiore e diffondere il segnale di allarme nei locali del piano;
- **un addetto** deve portarsi nel locale dei collaboratori scolastici e prelevare la cassetta di pronto soccorso per portarla sul punto di raccolta;
- abbandonare l'edificio dal percorso di esodo praticabile più breve e raggiungere il punto di raccolta.

INTERCETTAZIONE DELLE FONTI DI ENERGIA

ASCENSORE

- al segnale di allarme l'ascensore deve essere messo immediatamente in condizione di non essere utilizzato.

GENERALE ENERGIA ELETTRICA

- sull'esterno dell'edificio, portarsi in corrispondenza dell'uscita 4 e provvedere all'intercettazione dell'energia elettrica intervenendo sul pulsante rosso di sgancio generale, ubicato sulla parete di lato all'uscita 4.

Attenzione: l'intercettazione dell'energia elettrica deve essere effettuata subito dopo l'intercettazione dell'ascensore.

IN PARTICOLARE

- nelle operazioni di assistenza all'evacuazione, deve essere posta particolare cura al controllo dei locali isolati e dei servizi igienici, accertandosi che tutti i box siano liberi;
- tutti, se necessario, devono assistere eventuali persone confuse, attardate o in difficoltà, affiancandosi in particolare agli insegnanti che accompagnano alunni con difficoltà di deambulazione;
- le posizioni di sorveglianza presso gli ingressi dell'edificio e dell'area scolastica eventualmente disposte dal coordinatore, dovranno restare sempre presidiate da almeno una persona, a meno di diversa indicazione da parte del coordinatore stesso.

Attenzione: tutte le operazioni descritte, di diffusione dei segnali di allarme, controllo dei locali, ecc., devono essere effettuate solo se sussistono le adeguate condizioni di sicurezza; in caso contrario, è necessario uscire dall'edificio seguendo il percorso praticabile più breve e raggiungere se possibile il punto di raccolta.

In tutti i casi, IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

- verificherà se siano state intercettate le fonti di energia dell'edificio, al fine di dare eventuali disposizioni in merito;
- si accerterà che sia effettuata la chiamata di soccorso e che venga a conoscenza dell'evento il Dirigente scolastico o chi ne fa le veci.

In occasione delle prove di evacuazione, le operazioni di intercettazione delle fonti di energia e le chiamate di soccorso dovranno essere solamente simulate e non effettuate, al fine di evitare disagi inopportuni nel primo caso e falsi allarmi nel secondo caso.

L'importanza dell'esercitazione!

L'esercitazione ha lo scopo di "allenare" le persone, facendo acquisire loro automatismi di comportamento e trasformando le possibili emergenze in situazioni conosciute, alle quali si possa reagire con calma e consapevolezza.

Per questo motivo le esercitazioni devono essere:

- quanto più possibili aderenti alla realtà;
- affrontate con serietà da parte di tutti i soggetti (chi non seguisse le regole stabilite per l'evacuazione potrà essere richiamato e subire sanzioni disciplinari).

Nelle **esercitazioni antisismiche generali** verrà simulata una scossa sismica mediante il suono intermittente di avvisatori acustici a gas compresso (TROMBE DA STADIO): per tutta la durata del suono è da intendersi in atto la scossa, quando il suono cessa la scossa è finita.

TUTTE LE ESERCITAZIONI SARANNO EFFETTUATE A SORPRESA, SENZA CHE NE SIA DATO ALCUN PREAVVISO.

Segreteria PRO.MO.S.S.O.
 PROgetto MOtore Sicurezza
 Scolastica Organizzata
SOCIP S.r.l. - Via G. Ravizza, 12 - Pisa
 Tel. 050 983934/5 - promosso@socipsrl.it
 www.promosso.net